

Pmi e start up in corsa nell'Ict

I ricavi arrivano a 1,2 miliardi

Marco Gay: «Realtà vitali e importanti leve di innovazione in ogni area. Ora coinvolgerle nei progetti Pnrr»

Innovazione

Dai dati Anitec-Assinform e **Infocamere** emergono quasi 8mila realtà in Italia

Platea a +16% rispetto al pre-Covid, in progresso vendite e valore aggiunto

Luca Orlando

Prendi Codemotion, la comunità di sviluppatori software fondata da Chiara Russo, oltre due milioni di vendite, più di 50 addetti, altre posizioni aperte. Oppure il fintech di Fyndynamic guidato da Enrico Viganò, con 30 dipendenti e ricavi 2021 che andranno al raddoppio a 2,3 milioni dopo un 2020 comunque scintillante.

Non la regola, certo, ma neppure rarità estreme. Perché l'area allargata dell'Ict si conferma terreno fertile per la crescita di nuove iniziative, come evidenzia l'ultimo monitoraggio effettuato da **Infocamere** insieme ad Anitec-Assinform, associazione di Confindustria che raggruppa le principali aziende del settore.

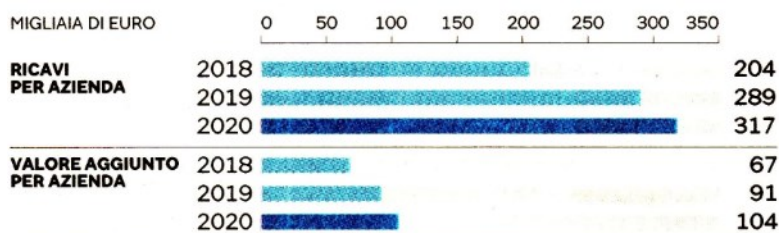
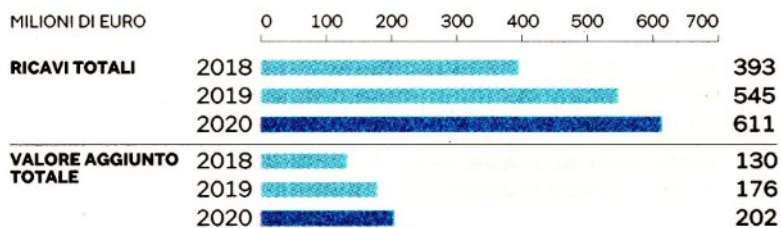
Progresso visibile anzitutto nei numeri, con l'Ict a sfiorare le 7.800

aziende (+16,3% rispetto al periodo pre-Covid), il 49% del totale delle start up e Pmi innovative. Dove le crescite maggiori? Dinamiche positive sono visibili anzitutto per intelligenza artificiale, blockchain, cybersecurity, digital solutions. Aree che ricevono una spinta notevole dalla progressiva digitalizzazione del sistema economico e produttivo. Con le tecnologie 4.0 ad entrare in modo pervasivo anche in settori fino a pochi anni fa caratterizzati solo dall'hardware e che invece oggi utilizzano a piene mani big data, manutenzione predittiva, internet delle cose, stampa 3D. Traino che crea un indotto rilevante di nuove iniziative. Aziende ancora "bonsai" e che tuttavia nel complesso iniziano ad avere un peso specifico non irrilevante: per le quasi 5mila che depositano un bilancio vi sono infatti ricavi per 1,2 miliardi, con un valore medio di produzione pari a 263mila euro. Realtà in grado di crescere, perché analizzando a perimetro costante le quasi 2mila aziende con bilanci presenti per il triennio 2018-2020, si evidenzia un progresso da quasi 400 ad oltre 600 milioni di ricavi, con vendite medie salite da 204 a 316mila euro, così come in progresso è il valore aggiunto. Complessivamente nel 2020 per ogni euro di produzione, Pmi e startup innovative Ict hanno generato 33,8 centesimi di valore aggiunto contro 22,2 centesimi nel segmento non-Ict, a conferma del maggiore incremento di valore generato dalle attività sviluppate dalle aziende specializzate nei mercati tecnologici avanzati. Quasi la metà delle

aziende registra un utile, anche se nel complesso il segmento è in perdita per poco più di 100 milioni. Esito comunque non sorprendente guardando ad una platea di soggetti che investe e muove i primi passi sul mercato. «I dati - spiega Marco Gay, Presidente di Anitec-Assinform - dimostrano la vitalità di questo segmento nonostante la crisi pandemica. Queste imprese si confermano leva di innovazione per ogni comparto produttivo e possono muovere la trasformazione digitale tanto nel settore Ict, esplorando nuove frontiere dell'innovazione digitale, quanto in settori produttivi tradizionali dove occorre innestare nuove energie e nuove competenze. La fucina di talenti di cui gode l'Italia e in particolare di giovani motivati e preparati è sicuramente un punto di forza che dobbiamo valorizzare con determinazione. Coinvolgere start up e Pmi innovative nei grandi progetti del Pnrr consentirà di attivare un meccanismo virtuoso nell'ottica di sviluppare il mercato del venture capital e sostenere l'afflusso di capitali di rischio». «Grazie ai dati del **Registro delle Imprese** - aggiunge Paolo Ghezzi, Direttore Generale di **InfoCamere** - riusciamo a seguire da vicino e in modo sempre più accurato le performance, i comportamenti e le scelte di queste realtà. Per agevolare la loro conoscenza da parte dei decisori pubblici e degli operatori di mercato, favorendone così le possibilità di sviluppo».

Start up e Pmi innovative

Dati a perimetro costante (1928 aziende)

Fonte: Anitec-Assinform / [Infocamere](#)